

FONDAZIONE ASM BRESCIA		
Sede legale: 25124 Brescia via Lamarmora, 230		
Sede operativa: 25121 Brescia Piazza del Vescovato, 3		
Codice fiscale: 02339090983		
PREVENTIVO ESERCIZIO 01/07/2015-30/06/2016	Parziali	Totali
A. Proventi istituzionali		
A. 5 Proventi da attività caratteristica		1.000.000,00
A. 5a Contributi in c/esercizio	1.000.000,00	
Totale valore della produzione		1.000.000,00
B. Oneri istituzionali		
B. 6 Materie di consumo e merci		3.000,00
B. 7 Servizi		46.000,00
B. 8 Godimento di beni di terzi		26.000,00
B. 9 Personale		75.000,00
B. 9a Salari e stipendi	52.000,00	
B. 9b Oneri sociali	16.000,00	
B. 9c TFR	7.000,00	
B.14 Oneri diversi di gestione		855.000,00
B.14a Contributi ed erogazioni benefiche	850.000,00	
B.14b Altri oneri diversi di gestione	5.000,00	
Totale oneri istituzionali		1.005.000,00
Differenza tra proventi e oneri		- 5.000,00
C. Proventi e oneri finanziari		5.000,00
C.16 Altri proventi finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari		5.000,00
Risultato gestionale		-



RELAZIONE PROGRAMMATICA

ESERCIZIO 2015/2016

Premessa

L'esercizio 1 Luglio 2015/30 Giugno 2016 vedrà la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione che, raccogliendo il patrimonio di attività ed esperienza accumulato nei 15 anni di vita della Fondazione ASM, si troverà ad affrontare importanti sfide riguardanti le molteplici e diversificate aspettative sia da parte degli enti che richiedono collaborazione per i loro progetti, sia da parte dell'azienda A2A S.p.A. impegnata sempre più a promuovere il proprio marchio nei territori storici e in quelli di nuova rilevanza, anche attraverso l'attività delle sue fondazioni.

Durante gli ultimi anni, la Fondazione ASM ha affrontato il problema della riduzione delle risorse economiche ottimizzando il rapporto tra erogazioni di contributi e risultati diffusi mediante la promozione di una importante rete con gli organismi pubblici e privati che ha permesso di creare un effetto moltiplicatore delle risorse dove effettivamente necessario e, nel contempo, verificare le reali ricadute dei diversi interventi. Il permanere di una situazione di diminuzione dei fondi a disposizione della collettività suggerisce di proseguire sulla strada adottata, stimolando le partnership tra i diversi interlocutori e ponendo la massima attenzione agli strumenti valutativi dei progetti proposti: in tal modo sarà possibile monitorare i risultati raggiunti e misurare l'impatto sociale anche in vista delle scelte da attuare a favore della valorizzazione dell'azienda A2A S.p.A.

La struttura organizzativa della Fondazione negli ultimi due anni ha ulteriormente accentuato la razionalizzazione delle risorse in modo da consentire un risparmio economico delle spese di gestione, in linea con gli indirizzi per le fondazioni espressi dall'azienda: tale impegno consente di accogliere un numero maggiore di richieste per soddisfare le necessità crescenti del territorio.

Il consiglio di amministrazione, nei due mandati appena trascorsi (2009/2012 e 2012/2015), ha avviato un profondo rinnovamento al fine di rendere più efficace ed utile la presenza della Fondazione sui territori di sua competenza attraverso opportune modifiche del Regolamento, l'introduzione di una adeguata modulistica e la definizione di precisi criteri di indirizzo che consentono agli enti di meglio specificare i propri progetti. Tali modifiche, opportunamente pubblicizzate sul sito internet, oltre a produrre una migliore organizzazione delle attività della Fondazione, hanno permesso una più approfondita verifica degli aspetti economici e gestionali dei progetti proposti e degli effettivi risultati delle azioni finanziate. Inoltre sono stati individuati tre settori di intervento, suddivisi in aree tematiche, che si sono rivelate un'ottima traccia sia per orientare gli enti richiedenti, sia per facilitare il lavoro di valutazione dei progetti da parte dei consiglieri. Pertanto si propone di mantenere la classificazione dei settori di seguito riportata :

1. SOCIALE
2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO
3. AMBIENTE

All'interno dei macro settori sono individuate le seguenti aree specifiche:

1. SOCIALE

- 1.a Disagio
- 1.b Anziani
- 1.c Giovani
- 1.d Altre iniziative sociali

2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO

- 2.a Teatro
- 2.b Musica – Danza
- 2.c Cinema
- 2.d Mostre
- 2.e Pubblicazioni
- 2.f Altre iniziative culturali

3. AMBIENTE

- 3.a Tutela ambientale
- 3.b Tutela del patrimonio
- 3.c Risparmio energetico
- 3.d Altre iniziative ambientali

Dovrà essere confermata l'attenzione al territorio di Bergamo riservando uno stanziamento finora quantificato nel 7% della dotazione annuale, nel rispetto degli equilibri azionari dei Comuni fondatori.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione dei contributi, si è dimostrata particolarmente utile la ripartizione delle risorse economiche disponibili, effettuata all'inizio di ogni esercizio di bilancio: attribuendo, infatti, a ciascuna area uno stanziamento predefinito suddiviso in quattro trimestri, il consiglio ha potuto valutare i singoli progetti pervenuti alla luce delle effettive disponibilità assegnate a ciascun settore e per tutta la durata dell'esercizio sociale.

Grande attenzione è sempre stata posta nel delicato e paziente lavoro di coordinamento con le altre fondazioni ed enti di erogazione operanti sul territorio locale e nazionale; a tal fine appare di particolare importanza il lavoro costantemente svolto all'interno di Assifero, Associazione Italiana tra le Fondazioni e gli enti di Erogazione – di cui la Fondazione ASM è socio fondatore – sicuramente propedeutico all'ampliamento del sistema di collaborazione fondazionale.

Linee programmatiche

Il comitato per il territorio insediatosi lo scorso anno dopo la nomina del nuovo consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. - che tra i suoi compiti ha anche la gestione dei rapporti con le fondazioni del gruppo – nella riunione del mese di Ottobre 2014 ha espresso alcuni indirizzi relativi alle attività delle fondazioni; in particolare ha sottolineato l'importanza della promozione dell'immagine dell'azienda anche attraverso l'impatto delle attività sostenute sul territorio.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, si individuano due percorsi possibili per rispettare la volontà manifestata dal comitato per il territorio.

Una prima ipotesi potrebbe riguardare la decisione di individuare un progetto di grande rilevanza e riservare a tale iniziativa una parte cospicua delle risorse economiche a disposizione.

A titolo di esempio, la Fondazione ASM potrebbe “adottare” uno dei due progetti di recupero di cui più si discute attualmente in città:

1. il rilancio del Castello di Brescia, partecipando attivamente al lavoro di valorizzazione dell'area storica, artistica e ambientale;
2. il restauro per l'apertura della Pinacoteca Tosio Martinengo, sostenendo in modo importante la campagna di sensibilizzazione “Per una nuova Pinacoteca” promossa dalla Fondazione Brescia Musei e dal Comune di Brescia per accelerare la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi museali.

In questo modo A2A S.p.A., attraverso la sua fondazione bresciana, sarebbe percepita dai cittadini come un attore strategico per la completa fruizione di due aree storiche che, proprio per le peculiarità che le contraddistinguono, potrebbero ridisegnare i percorsi storico artistici della città, incrementando anche il turismo.



Una seconda proposta potrebbe invece essere quella di continuare nella strada tradizionalmente intrapresa dalla Fondazione ASM finanziando le molteplici iniziative espresse dai bisogni del territorio, mantenendo una costante vigilanza sui risultati dei progetti sostenuti e sull'effettiva visibilità riservata alla Fondazione ASM e all'azienda.

Risulta sicuramente essenziale, qualunque sia la scelta operata dai nuovi amministratori, un approfondito confronto con gli organi di A2A S.p.A. al fine di coordinare e validare le diverse attività di promozione dell'immagine della società e del gruppo.

Indipendentemente dalle opzioni e dai progetti che verranno individuati e selezionati nell'anno 2015/2016, il consiglio di amministrazione uscente ritiene doveroso indicare di seguito alcuni progetti che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione, in collaborazione con le istituzioni locali, e che risultano di particolare importanza per la collettività.

Teatri di Brescia

Nella città di Brescia operano con grande successo di critica e di pubblico il Teatro Grande e il Teatro Sociale; presso quest'ultimo ha sede il Centro Teatrale Bresciano, CTB, nato come teatro stabile di produzione che, fin dai suoi esordi, ha giocato un ruolo determinante nel rinnovamento della scena teatrale nazionale e che da poco ha ottenuto l'ambito riconoscimento, da parte del Ministero della Cultura, a Teatro di Rilevante Interesse Culturale (TRIC). Alla realizzazione delle nuove produzioni e delle importanti stagioni che vengono offerte al pubblico, non solo locale, dalle due istituzioni, la Fondazione ASM ha sempre riservato un'attenzione particolare, facendosi riconoscere come sensibile mecenate.



Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo

La rassegna musicale è una delle maggiori manifestazioni dedicate specificatamente al pianoforte: ospita da più di cinquant'anni, nei teatri di Brescia e Bergamo, le orchestre e i solisti più famosi individuando, di anno in anno, un tema che fa da filo conduttore all'intera edizione. Da alcuni anni la Fondazione ASM lega il proprio contributo al concerto in memoria delle vittime della strage di Piazza della Loggia, offerto gratuitamente a tutta la cittadinanza che risponde in modo massiccio ed entusiasta: la collaborazione al Festival costituisce una dimostrazione di attenzione agli eventi che portano le città di Brescia e Bergamo nel novero dei luoghi più interessanti a livello nazionale e internazionale.

Progetto “Le 4 Stagioni della Musica”

Nella valutazione delle molteplici richieste di contributo che afferiscono all'area della musica e della danza, il Consiglio si è reso conto che molto spesso le date degli spettacoli si sovrappongono o si susseguono in un calendario molto ravvicinato che non consente una adeguata fruizione degli eventi da parte del pubblico. Da questa constatazione è nato il progetto di predisposizione di un cartellone unico delle proposte che favorisca una giusta distribuzione delle manifestazioni e nel contempo ottimizzi l'uso delle sale a disposizione e delle risorse economiche destinate a tale settore. La realizzazione di tale ambizioso progetto ha visto un lungo lavoro di coinvolgimento degli enti che propongono eventi musicali e la pianificazione del lavoro organizzativo necessario per la buona riuscita degli spettacoli programmati: la fase di confronto è stata conclusa con l'interessamento di una cinquantina di enti e ha dato origine ad un cartellone comune denominato “Le 4 Stagioni della Musica”, ricco di appuntamenti e di date scandite dalle 4 stagioni, nel quale il pubblico può scoprire la ricchezza e la varietà del mondo musicale bresciano. Tale cartellone, inizialmente in formato cartaceo, viene ora pubblicato via internet consentendo un notevole risparmio economico.



Gruppi Anziani A2A

La Fondazione ha raccolto la sollecitazione dell'azienda A2A S.p.A. a favore delle importanti attività svolte dal Gruppo anziani ASM di Brescia e dal Gruppo anziani BAS di Bergamo ai quali viene riservata una somma in base alle effettive esigenze che vengono proposte di anno in anno.

Conclusioni

Augurando al nuovo consiglio buon lavoro, si segnala la sollecitazione raccolta dall'azienda di produrre, alla fine di ogni esercizio di bilancio, un documento realizzato in un formato più strutturato rispetto a quello finora presentato. La motivazione che ha portato l'attuale consiglio a pubblicare un report molto snello e "fatto in casa" è stata quella di risparmiare il più possibile sui costi di gestione per dedicare il massimo delle risorse (molto diminuite rispetto al passato) alla soddisfazione delle domande di contributo che sono pervenute sempre più numerose. Tuttavia si comprende la necessità per l'azienda di avere un report annuale più articolato, sul modello di quello realizzato da Fondazione AEM, per poterlo utilizzare anche come strumento di marketing. In ogni caso si suggerisce, nel rispetto dell'autonomia delle due fondazioni che lo statuto di A2A stabilisce come distinte, di elaborare un unico report annuale realizzato secondo il modello già adottato da Fondazione AEM, ma da costruire in collaborazione tra le due fondazioni.

Brescia, 30 Aprile 2015